

## **CENTRO CULTURALE POLIVALENTE PIANO-PROGRAMMA - TRIENNIO 2008/ 2010**

Con delibera n. 67 del 14.07.2006, il Consiglio Comunale ha esteso le competenze del Centro Culturale Polivalente anche alla “gestione corrente dei servizi sportivi, ricreativi e turistici”; tanto sulla base della deliberazione di indirizzo di Giunta Comunale n. 113 del 20.06.2006.

Questi provvedimenti amministrativi hanno prodotto inevitabili riflessi sul programma (e sull’azione) dell’Istituzione, in passato incentrata precipuamente, se non esclusivamente, sulle attività culturali.

Appare opportuno premettere che il piano-programma, anche quest’anno, a seguito dello slittamento dei termini disposto da norme nazionali per l’approvazione del bilancio del Comune, ha trovato parziale attuazione nei limiti delle disponibilità, in termini finanziari, dell’esercizio provvisorio.

Con questa precisazione, si procede ad illustrare la piattaforma programmatica per il triennio in esame.

### **ATTIVITA’ CULTURALI**

#### **1) UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FOGGIA - FACOLTA’ DI LETTERE**

Sempre stimolante e feconda risulta essere la collaborazione con la Facoltà di Lettere dell’Università degli Studi di Foggia che, nel corso di quest’anno, condurrà le seguenti ricerche:

##### **1) archeologiche sui siti di **Faragola** e di **Corleto**.**

- **Faragola:** appare assolutamente pleonastico sottolineare l’importanza, ormai di dimensione internazionale, dei risultati conseguiti dalle varie campagne di scavo nel sito archeologico di Faragola, *“una delle realtà archeologiche più importanti della Puglia e, in generale, dell’Italia. La villa di Faragola si presenta, infatti, come uno dei più significativi esempi delle ricche residenze rurali dell’aristocrazia tardoantica in Italia. Il sito presenta caratteri di eccezionalità, grazie alla presenza di alcuni elementi architettonici e decorativi estremamente rari, tanto da aver attirato l’interesse non solo a livello locale, ma anche da parte della comunità scientifica nazionale e internazionale”*.
- **Corleto:** dopo la campagna di ricerca del 2006, che ha dato risultati di grande interesse scientifico, atteso che le aerofotografie hanno consentito di individuare i resti di fossati, strade e corpi di fabbrica dell’insediamento medievale e, in particolare, le tracce di una chiesa (forse quella in cui fu sepolto il francescano Benvenuto da Gubbio), si espone sinteticamente il programma di ricerca per l’estate 2008: *indagine geomagnetica, nuovi voli per riprese fotografiche, catalogo dei reperti ceramici rinvenuti e redazione di una relazione finale dei risultati del progetto*. Il Prof. Pasquale Favia, titolare della Cattedra di Archeologia Medievale, nella sua relazione, più volte rimarca che **il sito si presenta di grandissimo interesse storico-archeologico** (*curtis* - insediamento agricolo strutturato - nel X secolo, dipendente dall’Abbazia di Santa Sofia di Benevento; casale di forte importanza per lo

sfruttamento delle risorse agricole della piana nell'XI sec., ; tra la fine del XII e gli inizi del XIII sec. vi possedevano proprietà il vescovo di Troia e l'Abbazia della SS. Trinità di Venosa; nel XIII il sito si evolve in abitato fortificato con muro di cinta e fossato. Corleto attirò inoltre l'interesse del potentissimo ordine religioso-militare dei Teutonici che vi istituì una propria commenda nel 1231, acquisendo ingenti beni).

2) **paleografiche** sui documenti medievali di Ascoli Satriano: il progetto si pone l'obiettivo di individuare tutte le fonti superstiti provenienti da Ascoli conservate in archivi e biblioteche dell'Italia meridionale (in particolare nella Badia di Cava dei Tirreni, nella grande Abbazia benedettina di Montecassino e nei più importanti archivi ecclesiastici di Benevento) e di provvedere all'edizione critica e allo studio scientifico delle medesime testimonianze.

### 3) **storiche:**

a) presentazione della triennale ricerca, condotta dalla Cattedra di Storia moderna, sui Marulli “Una famiglia in ascesa nel regno di Napoli - I Marulli duchi di Ascoli tra Sei e Settecento”.

*“Patrizi della città regia di Barletta – in Terra di Bari – dalla metà del Cinquecento, dagli anni settanta del Seicento duchi della civitas dauna di Ascoli, infine membri, a partire dagli ultimi anni del diciottesimo secolo, dei più esclusivi circoli della corte del re di Napoli Ferdinando IV di Borbone: sono questi gli snodi fondamentali del percorso di ascesa sociale disegnato dai Marulli d'Ascoli, la nobile famiglia pugliese al centro di questo libro.*

*Che tipo di comportamenti familiari, economici e politici resero possibile tale ascesa nella gerarchia del prestigio, del potere e della ricchezza? Quali scelte individuali, quali strategie di gruppo, quali opzioni valoriali rivelano essi ai nostri occhi?*

*La ricerca, condotta dal Dott. Antonio Mele, dottore di ricerca in storia dell'Europa moderna e contemporanea, mira a rispondere a queste domande, al fine di arricchire e verificare, mediante l'approfondita analisi di un singolo caso di studio, i paradigmi attraverso i quali la storiografia sul regno di Napoli in età moderna interpreta le dinamiche di mobilità economica e sociale che percorrono il ceto nobile, l'evoluzione delle forme di azione e coscienza politica delle élites, le persistenze e le trasformazioni che interessano le relazioni domestiche all'interno della famiglia aristocratica”;*

b) proposta di elaborazione di un'**opera organica sulla storia della nostra città**, che vedrà coinvolti grandi docenti e studiosi di storia e si strutturerà come segue:

#### **I. Dalla Preistoria al Medioevo (a cura di G. Volpe e V. Morizio)**

- 1: Massimo Osanna, *Ascoli prima della romanizzazione*
2. Astrid Larcher, titolo da definire
3. Vincenza Morizio, *La città romana*
4. Giuliano Volpe, *Dall'età romana all'età tardoantica*
5. Pasquale Corsi, *La città medievale*
6. Pasquale Favia, *L'archeologia medievale ad Ascoli*
7. Pasquale Cordasco, *Ascoli medievale nei documenti paleografici.*

#### **II. Dall'età moderna all'età contemporanea (a cura di S. Russo)**

1. Antonio Mele, *Ascoli e i suoi feudatari tra Cinque e Settecento*
2. Rita Mavelli, *Per una storia dell'arte ad Ascoli in età moderna*

3. Antonio Ventura, *La società ascolana nel Catasto Onciario*
4. Saverio Russo, *La città nell'Ottocento*
5. Vincenzo Robles - G. Di Bisceglia, *Ascoli nel Novecento*
6. Francesco Capriglione, *Intellettuali ascolani tra Otto e Novecento*.

Pubblicazione prevedibile nel dicembre 2009.

## **2) RICERCHE STORICHE/CONVEGNISTICA/PUBBLICAZIONI**

### **2a) *Ascoli nel Medioevo: vicende storiche, strutture urbane, economia, vita religiosa e civile.***

Un illustre medievista, il Prof. Pasquale Corsi, docente di storia medievale presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Bari, ha presentato una proposta di studio monografico sulla storia medievale della nostra città.

La finalità del progetto consiste nella ricostruzione, su base scientifica, della storia di Ascoli dalla caduta dell'Impero Romano alla fine del Quattrocento.

Il progetto prevede:

- a) *una completa ricognizione di tutte le fonti tuttora disponibili, di carattere documentario, cronachistico e archeologico;*
- b) *il recupero e l'analisi sistematica di tutta la storiografia sulla nostra città;*
- c) *l'esame accurato di tutti gli aspetti della vita religiosa, dei culti cittadini, dell'organizzazione diocesana e della personalità dei singoli vescovi;*
- d) *analisi approfondita sulla formazione degli assetti istituzionali della vita civile e sugli aspetti della vita economica della città.*

Pubblicazione prevedibile nel corso dell'anno 2009.

### **2b) *Le pergamene di Ascoli conservate nella biblioteca di Montevergine***

Strettamente collegato al punto 2a) è il progetto, di rilevante interesse storico, di ricerca sulle fonti ascolane conservate nella Biblioteca di Montevergine, affidato alla Prof.ssa Teresa Colamarco, membro dell'Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti nonché stretta collaboratrice di Dom Placido Tropeano, Direttore della Biblioteca di Montevergine e Curatore del "Codice Diplomatico Verginiano".

L'attività di ricerca e di studio della Colamarco sfocerà, nei prossimi anni, in un volume dal titolo "Le Pergamene di Ascoli Satriano conservate nella Biblioteca di Montevergine", che si articolerà come segue:

- *introduzione storico-paleografa-diplomatistica;*
- *edizione critica (regesta, trascrizione con apparato critico, lettura del verso, etc.) delle pergamene di età medievale;*
- *regesto delle pergamene di età moderna;*
- *indici (persone, notai e giudici, luoghi e cose notevoli);*
- *bibliografia.*

*"E' facile arguire quale sia l'enorme importanza di questi documenti inediti per la storia*

*della Puglia e, in specie, per lo studio degli eventi di una vetusta città dauna, che preluse al sorgere dei Comuni dell'Italia media e superiore... lunga ed ardua sarebbe un'analisi particolareggiata di queste carte. Sgualcite, sciupate, logore e sbiadite, e scritte in caratteri longobardi-beneventani, sono di difficilissima lettura. Ma i risultati, che potessero conseguirsi dal loro studio, sarebbero incomparabili"* (Pasquale Rosario).

L'auspicio del Rosario potrà trovare finalmente attuazione!

### **2c) Il Feudo di Ascoli (Ascoli di Capitanata tra medioevo ed età moderna)**

Ancora collegato al punto 2a) è lo studio, curato dalla dott.ssa Lucia Lopriore, su un tema di particolare interesse: il feudo di Ascoli.

Il lavoro, ormai completato e che sarà a breve presentato, è così strutturato:

- *prefazione;*
- *introduzione su: 1) il sistema feudale in Europa e l'economia feudale; 2) il Feudo di Ascoli e i suoi feudatari;*
- *blasonario e genealogie (a cura di Davide Shamà);*
- *bibliografia.*

La presentazione avverrà nel corso dell'anno 2008.

### **2d) Le Confraternite di Ascoli Satriano in età moderna e contemporanea.**

Risulta in corso di realizzazione la ricerca storica sulle Confraternite ascolane, condotta dalla Prof.ssa Liana Bertoldi Lenoci, Presidente del Centro Studi Storici e Socio-Religiosi in Puglia. Trattasi di un tema spesso lambito da vari studiosi, ma mai affrontato in maniera sistematica.

Il progetto, presentato dalla studiosa, è il seguente:

- *profilo storico di Ascoli in età moderna;*
- *aspetti storico-giuridici e devozionali delle Confraternite cristiane;*
- *inventario delle fonti per una storia delle Confraternite di Ascoli;*
- *le singole Confraternite: scheda storica (origine, sede e devozione), attività di suffragio, caritative e socio-economiche; aspetti devozionali; processioni, ex voto; committenza artistica; trascrizione statuti;*
- *osservazioni conclusive; appendice documentaria e appendice iconografica.*

Lo studio confluirà, verosimilmente nel corso di quest'anno, in una pubblicazione dal titolo "*Le Confraternite di Ascoli Satriano in età moderna e contemporanea*", da presentare in un apposito convegno.

### **2e) Tratturi ascolani**

E' in corso di ultimazione la ricerca storica, condotta dal dott. Viviano Iazzetti, sulla rete tratturale esistente in agro di Ascoli. Lo studio consiste nella individuazione dei tratturi che attraversavano il territorio ascolano, nella descrizione della loro consistenza ed estensione,

dei loro percorsi e dei luoghi toccati dalle vie avventizie.

Questa ricerca sarà racchiusa in un opuscolo illustrato, che avrà la doppia finalità di essere un agile strumento divulgativo per la popolazione ascolana e di servire come studio di supporto progettuale per l'accesso a finanziamenti per l'allestimento di un museo all'aperto sulla realtà della transumanza; museo all'aperto che, in qualche area tratturale ancora libera, consentirebbe di ricostruire le poste e le loro articolazioni (iazzo, recinto, capobanda, etc.), i ricoveri per i pastori, gli ambienti per la lavorazione del latte e della lana, gli utensili e i manufatti dei pastori.

In una prospettiva turistico-culturale si potrebbero ripercorrere segmenti di tratturi, facendo tappa in locande e agriturismi posti lungo il loro itinerario.

## **2f) *Diario Fratelli Tedeschi***

Il Diario dei Fratelli Tedeschi, conservato presso la Biblioteca Provinciale di Foggia, è un manoscritto di straordinaria importanza per le vicende di Ascoli Satriano e della Capitanata durante l'insurrezione giacobina del 1799 e la sollevazione costituzionalista del 1820, che hanno rappresentato un momento fondamentale per il riscatto sociale e civile dell'intero Mezzogiorno.

Trattasi, in particolare, di annotazioni giornaliere redatte, dal 5 febbraio 1799 sino al 20 maggio 1829, dai fratelli Giuseppe Antonio ed Ermenegildo Tedeschi i quali vi registrarono i fenomeni stagionali inconsueti, le calamità naturali, gli esiti positivi o negativi delle coltivazioni praticate nel territorio, i prezzi correnti di mercato e, naturalmente, gli avvenimenti eccezionali del paese.

La riedizione critica, affidata al Dott. Antonio Ventura, si articola come segue:

- *saggio introduttivo;*
- *cronologia degli avvenimenti politici e storici;*
- *sintesi dei fenomeni climatici e naturali;*
- *tabella delle monete, dei pesi e delle misure;*
- *glossario dei termini locali e desueti;*
- *trascrizione completa del documento con apparato di note;*
- *indice dei nomi, dei luoghi e delle cose notevoli;*
- *bibliografia citata.*

Pubblicazione prevedibile nell'anno in corso.

## **2g) *Brigantaggio postunitario***

Uno dei massimi studiosi del fenomeno del brigantaggio, il Prof. Giuseppe Clemente, sta conducendo una ricerca, approfondita e organica, sul brigantaggio postunitario nel Circondario di Ascoli Satriano che, come rilevato dallo stesso ricercatore, "*si rivela di notevole interesse per lo studio e, quindi, la comprensione del fenomeno nella sua complessità sociale, politica ed economica*".

Si rappresenta la bozza di progetto proposta:

- *il brigantaggio postunitario in Capitanata;*

- *Ascoli e il suo territorio tra reazione e brigantaggio;*
- *la Delegazione Militare di Ascoli, Candela e Sant'Agata;*
- *forze militari e popolazione;*
- *i capi e l'organizzazione delle bande;*
- *briganti e manutengoli;*
- *fatti e personaggi;*
- *indice analitico di persone e luoghi.*

Publicazione prevedibile nell'anno 2009.

## **2h) Vincenzo Aulio**

Il progetto di ricerca su Vincenzo Aulio, condotto dal Prof. Francesco Capriglione, è così strutturato:

- *ricerca e analisi degli scritti di Aulio: lettere, articoli e opuscoli;*
- *ricerca e analisi critica degli scritti su Aulio;*
- *ricostruzione storico-critica della vita di Aulio, dagli studi nel Seminario di Ascoli fino alla morte a Mauthausen;*
- *analisi storico-critica del pensiero filosofico-politico di Aulio;*
- *interpretazioni e dibattiti;*
- *corredo foto-documentario.*

Lo studio confluirà, entro l'anno, in una pubblicazione da presentare in un apposito convegno.

## **2i) Biografia Troiano Marulli**

*“Sinora la ricostruzione biografica più completa fatta intorno a Troiano Marulli, V duca d'Ascoli, è il breve elogio funebre scritto da padre Gioacchino Ventura. Ma questa figura, come è stato da più studiosi sottolineato, merita ben altri approfondimenti per la sua complessa e straordinaria vicenda biografica. Troiano Marulli fu, infatti, costantemente vicino alla Corte borbonica per il rango a cui appartenne, per le alte cariche istituzionali ed onorifiche ricoperte e per la fraterna amicizia che lo legò a Re Ferdinando IV di Borbone. Già questi aspetti rendono interessante la figura del duca di Ascoli, ma anche i termini cronologici della sua esistenza (1759 - 1823) ci lasciano intendere che egli fu testimone dei momenti nodali della storia europea (tardo illuminismo, scoppio della Rivoluzione francese e diffusione degli ideali repubblicani, congiura giacobina e rivoluzione napoletana del 1799, Impero napoleonico e Congresso di Vienna, rivoluzione del 1820-21 e conseguente reazione); in questi momenti nevralgici il Marulli ebbe importanti incarichi pubblici come massimo Responsabile di Polizia, Consigliere di Stato, Capo della Commissione del Tavoliere”.*

Queste note biografiche sono state illustrate al Centro Culturale da una valente studiosa, la dott.ssa Francesca Lo Faro, che ha proposto per le ragioni sopra evidenziate una ricerca sistematica sulla figura del Marulli e la pubblicazione di un saggio teso a ricostruire la vita e le vicende di un assoluto protagonista della storia del Mezzogiorno.

Publicazione prevedibile nell'anno 2009.

## 2) *Romolo Caggese*

Ricorre quest'anno il settantesimo anniversario della morte di Romolo Caggese, avvenuta in Milano il 5 luglio 1938. Nativo di Ascoli Satriano (26 luglio 1881), il Caggese fu, insieme a storici come Salvemini e Volpe, uno dei più autorevoli esponenti della scuola economico-giuridica. Tra le sue opere più importanti "Roberto d'Angiò e i suoi tempi" e "Classi e Comuni Rurali nel Medioevo Italiano".

Per degnamente commemorare questo illustre figlio della nostra città, il Centro Culturale intende porre in essere alcune significative iniziative culturali, tra cui l'organizzazione di una giornata di studi sul Caggese, la ristampa anastatica di "*Foggia e la Capitanata*" e il bando di una Borsa di Studio sulla figura e l'opera di questo illustre intellettuale ascolano.

E' altresì in programma la ristampa anastatica di "*Classi e Comuni Rurali nel Medioevo Italiano*", che si auspica di realizzare nell'ambito del programma triennale delle attività culturali che sarà bandito quest'anno dalla Regione Puglia.

Un'ultima iniziativa potrebbe essere l'istituzione di una rivista, a cadenza annuale, sullo storico ascolano, di cui si potrebbe immaginare come titolo "*Studi Caggesiani*" ovvero "*Quaderni Caggesiani*".

Il Centro Culturale Polivalente si farà, infine, promotore della costituzione di una "**Fondazione Romolo Caggese**", che dovrà vedere coinvolti quali soci fondatori: il Comune di Ascoli Satriano, l'Istituzione medesima, la Provincia di Foggia, l'Università degli Studi di Foggia e la famiglia Caggese.

## 3) RIVISTA DEL CENTRO CULTURALE POLIVALENTE

Le iniziative socio-culturali dell'Istituzione, nel corso degli anni, sono aumentate non soltanto nel numero e nella periodicità, ma anche nello spessore e nel significato.

Tuttavia, sovente, la loro conoscenza resta limitata al territorio comunale o, al massimo, provinciale, quando, invece, sarebbe opportuna una loro più significativa divulgazione (anche presso le numerose comunità ascolane sparse nel territorio nazionale).

Potrebbe venire incontro a tale esigenza una rivista, nella quale potrebbero essere sintetizzate le iniziative dell'Istituzione (oltre ovviamente a quelle del Comune), ma anche ricerche originali sul territorio di studiosi, locali e non, e proposte o progetti culturali posti in essere dal Centro.

La rivista, come immaginata, potrebbe avere una periodicità semestrale (o anche quadrimestrale) e dovrebbe essere articolata in due parti:

- la prima potrebbe riportare ricerche, studi, trascrizioni di documenti inediti, bibliografie, indagini socio-culturali, e sarebbe aperta alla collaborazione di studiosi locali, ma anche regionali e nazionali, purché gli articoli afferiscano al territorio di Ascoli Satriano;
- la seconda potrebbe contenere progetti e proposte di ricercatori o di componenti dell'Amministrazione e del Centro che riguardino l'ambiente, la società e la cultura locale.

La rivista dovrà avere un direttore responsabile, individuabile tra gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti e Pubblicisti, oppure una persona scelta dal Centro Culturale e segnalata

all'Ordine dei Giornalisti, per essere inserita nell'*albo speciale*, previsto, per tali circostanze, dalla legge sulla stampa. Dovrebbe, inoltre, essere nominato un comitato di redazione che, d'intesa con il direttore, dovrà stabilire i contenuti della rivista e valutare gli articoli di volta in volta pervenuti.

#### **4) SETTIMANA DELLA CULTURA**

La Settimana della Cultura rappresenta ormai uno degli appuntamenti culturali più attesi e seguiti dalla popolazione ascolana.

In questa sede si riporta sinteticamente il programma che ha già trovato attuazione nel periodo 25 - 31 marzo:

- Martedì 25: Concerto del Complesso Bandistico "A. Sarni"
- Mercoledì 26: Teatro per Bambini "*Altrimenti arriva l'uomo nero*", a cura della Compagnia *Burambò*;
- Giovedì 27: Cinema "*Grande, grosso... verdone*";
- Venerdì 28: Incontro con la Poesia - Recital audiovisivo del Prof. P. Coluccelli dal libro *OINOXO'E*;
- Sabato 29: Serata Jazz - *Hot Stompers Jazz Band*;
- Domenica 30: Teatro "*L'amore a domicilio*" a cura della Compagnia *Punto e a Capo*.

dal 25 al 31 marzo

- Percorsi archeologici ad Ascoli Satriano;
- Mostra bibliografica "*Libri Salvati*"
- Mostra documentaria "*Carte da Salvare*"
- Mostra fotografica "*Ascoli. Città d'Arte*".

## **STRUTTURE E BENI CULTURALI**

### **1) MUSEO DELLA TRANSUMANZA**

Cfr. punto 2e) cui integralmente si rinvia.

### **2) MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA**

Il modello cui ispirarsi, anche come iter da seguire, potrebbe essere quello del Museo di Sannicandro Garganico.

Si potrebbe partire dalla raccolta di reperti agricoli di vario tipo per allestire, in un primo momento, una o più mostre di carattere tematico (come già avvenuto in passato). Una volta raccolto materiale sufficiente e individuata la sede (che il C.C.P. propone di individuare in "Palazzo D'Autilia"), il passaggio successivo potrebbe essere l'istituzione del Museo, che dovrebbe avere finalità non solo turistico-culturale, ma anche didattico-pedagogica, in quanto destinato a far conoscere agli studenti, ai giovani e alle future generazioni, le testimonianze di una civiltà scomparsa.

### **3) PARCO DELLE FORNACI/MUSEO ETNOGRAFICO DEI VASI E DEL LATERIZIO**

In un'ottica di ricostruzione storica, di recupero delle nostre tradizioni e di sviluppo turistico-culturale, sarebbe più che opportuno recepire, seppure a distanza di quindici anni, le proposte formulate dal Centro Studi Territorio e Ambiente nell'opuscolo "*I Vasai di Ascoli e le Fornaci Ascolane*":

- la previsione di un "Parco delle Fornaci" per il recupero architettonico, ambientale e funzionale della "Località Fornaci", caratterizzata ancora da numerosi edifici che, fino alla fine degli anni sessanta, sono stati sede di una vivace attività di produzione di materiali edilizi in argilla cotta; un'area che "*rappresenta un unicum nell'ambito della provincia di Foggia*";
- la realizzazione, nell'ambito dell'area fornaci (o in altro luogo idoneo), di un museo etnografico e del laterizio, per la raccolta di reperti di ceramica, di terracotta e di materiali edili prodotti nelle fornaci nelle varie epoche, atteso che "*questi prodotti erano famosi e rinomati nel circondario, in provincia ed anche nelle regioni contermini*".

Il Centro Culturale, per la realizzazione del primo stralcio progettuale, ha in proposito di affidare ad un tecnico la redazione di uno specifico progetto preliminare per i lavori di restauro, conservazione e valorizzazione dei manufatti architettonici delle *Fornaci Ascolane*.

### **4) PATRIMONIO ARCHEOLOGICO**

#### ***4a) Valorizzazione patrimonio archeologico***

Su proposta del Centro Culturale, la Soc. Coop. Dauniarchè ha in corso di realizzazione uno studio preliminare di valorizzazione del patrimonio archeologico ascolano.

Lo studio è strutturato come segue:

- *relazione preliminare sulle emergenze archeologiche e storiche presenti nell'abitato e nel territorio ascolano;*
- *note introduttive per la redazione di una carta archeologica;*
- *linee progettuali per una fruizione totale del centro urbano e del territorio;*
- *proposte articolate per la valorizzazione delle attuali emergenze archeologiche storiche;*
- *esemplificazioni per la realizzazione di postazioni informatiche presso il Museo e il Parco archeologico;*
- *ideazione di una nuova pannellistica che serva ad informare e orientare i visitatori;*
- *indicazioni per la realizzazione di una guida archeologica di Ascoli e del suo territorio.*

Lo studio preliminare in esame è, a tutt'oggi, in corso di elaborazione, peraltro a costo zero per il Centro Culturale, atteso che i relativi fondi sono stati accordati dalla Provincia.

#### **4b) Catalogazione patrimonio archeologico**

Un primo approccio, teso alla realizzazione di questo significativo obiettivo, potrebbe essere rappresentato dal progetto di schedatura, proposto da un noto archeologo, di materiali archeologici in Località Tesoro, da attuarsi mediante redazione di n. 250 schede RA informatizzate, secondo le modalità indicate dall'ICCD, trascrizione sugli inventari della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e fotografie dei materiali archeologici in formato digitale.

#### **4c) Allestimento mostre**

Il Centro Culturale guarda con interesse alla proposta della Soprintendenza Archeologica di definizione di un piano congiunto a sostegno delle attività di valorizzazione dei beni archeologici di Ascoli, ed in particolare al progetto di esposizione presso il Museo dei corredi provenienti dai recenti scavi di Valle Castagna, sia per l'interesse degli stessi, sia per la possibilità di evidenziare aspetti economici-culturali dell'insediamento daunio tra V e IV secolo A.C.

Il C.C.P. non farà mancare il proprio apporto alla realizzazione del progetto (dalla redazione dell'apparato didattico-illustrativo alla pubblicazione di una guida per la mostra), che tuttavia necessita del sostegno di più soggetti, pubblici e privati, tra cui definire un piano di coordinamento.

#### **4d) Iniziative per la divulgazione e fruizione delle scoperte archeologiche nella valle del Carapelle**

Nell'ambito del Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007/2009 ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale n. 6/04, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1545 del 13/10/06, modificato per le annualità 2008 e 2009 con Deliberazione di Giunta regionale n. 1568 del 2/10/07, il Centro Culturale, in collaborazione con la Facoltà di Lettere dell'Università di Foggia, ha presentato alla Regione Puglia domanda di finanziamento per la realizzazione di un progetto per la divulgazione e fruizione del sito di Faragola.

Il progetto prevede la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali orientati e

diversificati per i diversi livelli di utenza, atti a promuovere la conoscenza e la fruizione del sito archeologico di Faragola, nel contesto del patrimonio storico-archeologico e paesaggistico della valle del Carapelle.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione dei seguenti prodotti editoriali e multimediali:

- **pubblicazione di una guida archeologica mistilingue dell'area di Faragola**, che sarà necessaria sia come strumento per facilitare e approfondire la visita al sito, sia come supporto per il funzionamento degli itinerari turistico-culturali programmati, sia per la promozione del sito in Italia e all'estero (esse saranno, infatti, inviate alle Aziende di Soggiorno e Turismo, alle APT, alle Pro-Loce e agli enti omologhi stranieri). Tali guide inoltre saranno consultabili anche via Internet.
- **pubblicazione di un volume relativo ai risultati degli scavi effettuati tra il 2003 e il 2007**, con la pubblicazione di saggi sui pregiatissimi rivestimenti marmorei e musivi pavimentali e parietali e dei rarissimi pannelli in *opus sectile* vitreo e marmoreo, l'edizione dei reperti ceramici, vitrei, metallici, scultorei, epigrafici, etc., delle ricerche archeometriche, geofisiche, aerofotografiche, archeomagnetiche, archeozoologiche, archeobotaniche, e di contributi sugli interventi di restauro condotti dall'Istituto Centrale per il Restauro di Roma, e sul progetto di musealizzazione dell'area archeologica. Il volume verrà pubblicato nella collana di studi storici e archeologici dell'Università di Foggia, *Insulae Diomedaeae*, diretta da G. Volpe e M.J. Strazzulla, edita da Edipuglia, casa editrice specializzata nell'editoria archeologica e antichissima.
- **produzione di un DVD** con immagini, filmati e ricostruzioni virtuali e percorsi di visita tridimensionali.

## 5) BIBLIOTECA COMUNALE "PASQUALE ROSARIO"

### 5a) *Riapertura e servizi offerti*

Dal 1° ottobre 2006 la Biblioteca comunale "P. Rosario" è stata riaperta al pubblico presso la sede del Convento francescano di San Potito. Nel periodo di chiusura "tecnica" (dettata dalla necessità di adeguare la struttura alla normativa anti-infortunistica), la Biblioteca è stata completamente riorganizzata con la creazione di un registro di inventario definitivo, la catalogazione in SBN delle settecentine e di parte del fondo moderno, ma soprattutto con il massiccio incremento del patrimonio librario, che continua in maniera incessante grazie ai continui acquisti pubblici, ma anche grazie a preziose donazioni di privati. Attualmente essa possiede circa ventimila volumi tra fondo antico (sec. XVI – XIX) e moderno.

La parte del materiale librario già catalogata è presente nei cataloghi on line (OPAC) dell'I.C.C.U. (Istituto Centrale del Catalogo Unico) e della Biblioteca Provinciale, cui è possibile l'accesso tramite internet.

Con la nuova apertura, **la Biblioteca offre molti servizi utili**, quali la consultazione, il prestito locale e interbibliotecario, la riproduzione di documenti, informazioni e reference, suggerimenti di acquisto ed eventi culturali (come mostre bibliografiche e manifestazioni culturali, che sono serviti anche a rendere la Biblioteca più visibile e a diffondere la

consapevolezza dell'esistenza in essa di un ricco patrimonio librario).

### **5b) Progetto ARACNE**

La piena valorizzazione della Biblioteca sta avvenendo con l'attuazione del "Progetto ARACNE", finanziato dalla Regione Puglia con un contributo di circa 180.000,00 euro; un progetto triennale per la messa in rete della Biblioteca provinciale di Foggia e di altre ventotto Biblioteche della provincia.

Il "Progetto ARACNE" si articola nei seguenti interventi:

- *corso di biblioteconomia di base per catalogare in SBN;*
- *catalogazione di tutto il materiale librario antico e moderno;*
- *digitalizzazione di materiale di rilevanza storica e artistica;*
- *creazione di una sezione reference e di una sezione ragazzi;*
- *incremento postazioni internet;*
- *incremento patrimonio librario;*
- *acquisto attrezzature, arredi e segnaletiche;*
- *restauro libri fondo antico.*

### **5c) Incremento e restauro patrimonio librario**

Il Centro Culturale Polivalente intende proseguire, anche quest'anno, nella preziosa attività di incremento del patrimonio librario della Biblioteca comunale; dal 2004 sono stati acquistati circa 2200 documenti tra libri e multimediali, senza contare le riviste, cui vanno aggiunti i notevoli acquisti operati grazie al "Progetto ARACNE" (collocati nella narrativa e saggistica per adulti e per ragazzi, nella sezione delle opere di consultazione generale, nella sezione dei multimediali e nella sezione dei fondi locali) nonché le numerose donazioni.

Altrettanto interesse si sta riservando all'attività di restauro del patrimonio librario, nella consapevolezza che esso sia un fattore determinante per la conservazione e la tutela del ricco fondo antico della Biblioteca. Dal alcuni anni ha avuto avvio una fruttuosa collaborazione con il laboratorio *Restauro del libro* dell'Abbazia S. Maria del Monte di Cesena, grazie alla quale, dal novembre 2006, sono stati restaurati alcuni libri del XVIII e sono in cantiere altri interventi su dieci volumi inviati lo scorso aprile. Un piccolo capolavoro di restauro si sta operando anche nei confronti di documenti librari editi tra la fine del XIX secolo e l'inizio di quello successivo, appartenuti perlopiù al dott. Pasquale Rosario. Si tratta di opere preziose e rare, soprattutto per lo studio della storia locale; ma spesso talmente fragili e rovinate da risultare di difficile consultazione. Il lavoro di recupero renderà questi libri di nuovo disponibili all'utenza, preservandoli da un ulteriore irreversibile degrado.

### **5d) Trasferimento sede**

**Da evidenziare l'urgenza di assicurare alla Biblioteca una sede adeguata e capiente.**

### **5e) Manifesto UNESCO**

L'impegno privilegiato profuso dal Centro Culturale nel settore bibliotecario trova il suo

fondamento nei principi del “Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche”, che qui s’intendono riportare:

*“La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali.*

*Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società.*

*La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un’istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all’informazione.*

*La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l’apprendimento permanente, l’indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell’individuo e dei gruppi sociali.*

*Questo Manifesto dichiara la fede dell’UNESCO nella biblioteca pubblica come forza vitale per l’istruzione la cultura e l’informazione e come agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne.*

*Perciò, L’UNESCO incoraggia i governi nazionali e locali a sostenere le biblioteche pubbliche e a impegnarsi attivamente nel loro sviluppo”.*

## **6) ARCHIVIO STORICO COMUNALE**

### **6a) Progetto di riordinamento e di valorizzazione**

La Regione Puglia ha approvato e finanziato un progetto di recupero e di valorizzazione del patrimonio archivistico comunale, che prevede, in particolare, le seguenti operazioni: schedatura, riordinamento, inventariazione, pubblicazione, realizzazione di banche dati, riproduzione digitale dei documenti più importanti, realizzazione di un sito web per la consultazione del database, realizzazione di un laboratorio didattico e mostra documentaria.

Il progetto è, ormai, in fase di ultimazione.

### **6b) Archivio storico Ospedale Civile**

Risulta ormai completato il lavoro di riordino e di catalogazione dell’archivio storico dell’Ospedale Civile, curato dalla dott.ssa Barbara Di Simio, incaricata dalla Facoltà di Lettere dell’Università di Foggia nell’ambito della convenzione stipulata con il Comune.

La Curatrice ha provveduto a consegnare al Centro Culturale l’inventario dell’archivio, che potrebbe essere inserito nella collana dei “*Quaderni Ascolani*”.

### **6c) Trasferimento sede**

Si richiama, in proposito, quanto riportato al punto 5d).

## **ATTIVITA' RICREATIVO-CULTURALI**

### **1) CINEMA**

La collaborazione con il "Cinema-Teatro Manatthan" ha consentito al Centro Culturale, con un impegno economico contenuto, di offrire alla popolazione ascolana, anche quest'anno, una stagione cinematografica di tutto rispetto, che ha riscosso notevole successo soprattutto tra i giovani.

Si può dire, senza enfasi alcuna, che dopo oltre trenta anni è stato riportato il cinema nella nostra città.

L'impegno che il Centro Culturale Polivalente assume è di ripartire nel prossimo autunno con un programma cinematografico ancora più stabile e articolato.

### **2) TEATRO**

#### ***2a) Spettacoli teatrali***

Il Centro Culturale Polivalente è un organismo comunale che non gestisce (e non intende gestire) le proprie attività in esclusiva, ma vuole aprirsi ad ogni forma di collaborazione proveniente dall'associazionismo culturale locale. Tanto è dimostrato dalla proficua cooperazione intrecciata con l'associazione culturale "No Name", grazie alla quale viene assicurato, nel corso dell'anno, un soddisfacente cartellone teatrale.

Si conta di riprendere tale attività nell'ambito delle manifestazioni estive e, poi, in maniera stabile e programmata, dal prossimo settembre.

Resta, inoltre, sempre ferma la collaborazione con la "Compagnia Teatrale di San Potito", le cui rappresentazioni teatrali hanno sempre riscosso grandissimo successo.

#### ***2b) Laboratorio teatrale***

L'Istituzione ha, tuttavia, un programma ancora più ambizioso nel settore teatrale, incentrato sull'attivazione di un vero e proprio laboratorio per la formazione dell'attore, finalizzato nel medio-termine alla costituzione di una compagnia teatrale comunale.

### **3) MUSICA**

Ascoli è una città che vanta una tradizione e una cultura musicale di primo piano, testimoniate dalla vivace presenza di molteplici associazioni e gruppi musicali.

La collaborazione è costante e continua con le associazioni, tra cui in particolare l'associazione culturale "A. Sarni", l'AGIMUS (che opera in maniera feconda ad Ascoli da oltre un trentennio) e il circolo culturale "No Name".

Quanto ai gruppi musicali, che pullulano nella nostra città, si cerca di dare loro il giusto e meritato spazio nell'ambito delle manifestazioni estive.

### **4) PROGETTO "CENTRO LUDICO TEMPORANEO ITINERANTE"**

Il progetto "Centro Ludico Temporaneo Itinerante" del Comune di Ascoli Satriano è un programma di attività rientrante nel più ampio "Progetto Peter Pan", organizzato in trienni,

che prevede finanziamenti erogabili dalla Regione Puglia alla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali ed ai Comuni del Gruppo di lavoro per lo svolgimento di attività ludiche di intrattenimento e di interazione per bambini dai 6 ai 13 anni.

Il Centro Culturale Polivalente ha approvato il progetto presentato, che si articola in quarantotto incontri di animazione con attività di danza, laboratorio cinematografico, attività musicali ed iniziative per Halloween e festività natalizie.

L'Istituzione partecipa con un cofinanziamento di € 1.842,26 su un finanziamento totale di € 8.465,91. I fondi appartengono al primo triennio 1999-2001 ed al secondo triennio 2002-2004 del Progetto Peter Pan.

L'Istituzione seguirà le iniziative dei volontari, curando le future formalità amministrative e favorendo, per quanto possibile, l'organizzazione logistica e temporale delle attività nei vari locali a disposizione del Comune.

## **5) ESTATE ASCOLANA**

L'Estate Ascolana 2009 presenterà un calendario di eventi per un totale di non più di 14-15 giorni, per la maggior parte concentrati nella prima metà del mese di agosto, con altri pochi ulteriori eventi dopo la Festività Patronale di S. Potito.

Si tratterà soprattutto di manifestazioni musicali di vario genere (musica leggera-classica-jazz), spettacoli di danza classica e moderna organizzati dalle scuole locali, spettacoli per bambini, rassegne teatrali di particolare originalità e di notevole pregio, etc.

Anche quest'anno, in coerenza con le passate stagioni, il Centro Culturale intende promuovere e valorizzare il ricco patrimonio storico, archeologico e paesaggistico della città, attraverso l'organizzazione di mostre ed esposizioni fotografiche e multimediali nonché con altre possibili iniziative all'uopo idonee.

L'Istituzione resta, ovviamente, aperta alla collaborazione di quanti, associazioni e/o gruppi giovanili della città, vogliano assicurare il proprio apporto per la predisposizione, l'organizzazione e l'attuazione del programma estivo.

## **TURISMO**

La base programmatica per il settore turistico, strategico per lo sviluppo economico della nostra città, può essere senz'altro rappresentata dal *Piano di Miglioramento* redatto dal Touring Club Italiano per il Comune di Ascoli, candidato alla Bandiera arancione del Touring medesimo.

La Bandiera arancione, come noto, è il marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano, destinato alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

Seppur datato, il *Piano di Miglioramento* offre ancora stimolanti spunti di riflessione su quanto andrebbe fatto per determinare un'attrazione turistica utile alla crescita economica della nostra città.

Sulla base di una lettura aggiornata del *Piano di Miglioramento*, si possono oggi individuare quali punti di forza:

- **patrimonio archeologico**, rappresentato essenzialmente da parco archeologico, polo museale di S. Maria del Popolo (che ospita anche l'importante museo diocesano), sito archeologico di Faragola, che rappresenta una sorta di marchio archeologico di qualità per Ascoli e per il quale si rinvia al punto 1)1), nonché tutte le testimonianze storico-archeologiche disseminate nel nostro territorio;
- presenza di un **centro storico** con elementi di interesse artistico-architettonico, che troverà piena esaltazione con il totale recupero del **palazzo ducale**, sul cui utilizzo occorrerà fare con i proprietari una riflessione seria e lungimirante, nonché con l'attuazione del "**Piano del Colore**", adottato dal Consiglio Comunale qualche anno addietro, al fine di dare uniformità e armonia al Centro storico e di evitare "facciate bizzarre", che a volte, con grande sofferenza, si registrano;
- buone **produzioni alimentari**;
- istituzione di un **ufficio turistico-culturale**, cui è stata preposta una risorsa di provata esperienza, che potrà svolgere un'azione mirata in questo settore;
- creazione, nell'ambito del **sito internet del Comune**, di una sezione del Centro Culturale Polivalente, in cui sono riportate tutte le attività, culturali e non, dell'Istituzione. Tale sezione ha il duplice scopo: a) di fungere da archivio del Centro, con possibilità per gli utenti di "scaricare" dal sito alcune tra le più rilevanti produzioni culturali: b) di promuovere e valorizzare i beni archeologici e culturali della nostra città.

### **Attività da porre in essere:**

- partecipazione alla "Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico" di Paestum con un proprio *stand* e promozione del nostro patrimonio archeologico nell'ambito degli "Archeoincontri";
- sottoscrizione di un protocollo di intesa per la costituzione del Distretto turistico della Capitanata, che mira a sviluppare una progettualità strategica per l'attrattività turistica della Capitanata;
- sottoscrizione di un protocollo di intesa per la costituzione di una rete interadriatica, quale aggregazione di soggetti pubblici in grado di definire, organizzare e porre sul mercato innovativi percorsi turistici, sulla base i modelli letterari di itinerari definiti da un

apposito Centro Studi (costituito da Università, Istituzioni di Ricerca, studiosi, Associazioni culturali, Fondazioni, etc.);

- incentivazione della costituzione di una cooperativa di giovani, che possa svolgere attività di supporto alle strutture e ai servizi culturali, nonché specifiche attività di promozione e di valorizzazione del nostro patrimonio storico-culturale;
- realizzazione di guide, depliantistica e materiale divulgativo (vademecum con cartina turistica, guida di Ascoli, guida archeologica, apposito materiale per il sito di Faragola), per promuovere la conoscenza delle bellezze del nostro territorio;
- predisposizione di una versione in lingua straniera del sito internet;
- creazione di una area attrezzata di sosta per i camperisti per lo sviluppo del turismo itinerante;
- estensione cartellonistica dedicata alle emergenze artistico-monumentali;
- incentivazione del turismo ambientale, con particolare riferimento alla elaborazione, di concerto con il consigliere delegato al ramo, di uno specifico piano di valorizzazione dell'offerta turistico-ambientale, che potrebbe partire dalla creazione di percorsi naturalistici attraverso la tutela e valorizzazione di "Selva San Giacomo", "Selva San Nicola" e "Collina di Pompei";
- incentivazione di una strategia di comunicazione e fruizione integrata che porti alla conoscenza, degustazione e acquisto da parte dei turisti della produzione gastronomica locale, considerata di buon livello;
- incentivazione di produzioni locali tipiche di artigianato.

Il Centro Culturale intende approfondire il massimo impegno nel settore in esame, nella consapevolezza che il turismo costituisce il nostro "**oro nero**", una delle principali risorse economiche della nostra città.

## **SPORT**

Si premette che lo sport è programmato e curato direttamente dall'Assessorato al ramo.

Il Centro Culturale limita la "gestione corrente dei servizi sportivi" all'erogazione di un contributo annuale in favore dell'Associazione sportiva di Ascoli.

Detto contributo ha la finalità di consentire all'Associazione predetta la gestione del campo di calcio e dei campi da tennis concessi in comodato (cfr. delibere C.C. n. 115 del 13.10.1989 e n. 150 del 24.11.1989 di approvazione dello schema di convenzione).

Risulta, invece, ripianata la debitoria che l'Associazione aveva contratto con il Comune "per anticipazione di spese relative alla gestione degli impianti sportivi concessi in comodato" (debitoria rateizzata in tre anni e scaduta lo scorso anno).